

COMMISSIONI RIUNITE

AFFARI COSTITUZIONALI (I) - TRASPORTI (X)

II.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 27 LUGLIO 1967

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA X COMMISSIONE SAMMARTINO

INDICE

	PAG.
Congedi:	
PRESIDENTE	43
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Istituzione di Direzioni generali presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (3416-ter)	43
PRESIDENTE	43, 44, 45
FORTINI, <i>Relatore per la X Commissione</i>	44
SCALFARO, <i>Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile</i>	44
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	47

La seduta comincia alle 9,10.

AMADEI GIUSEPPE, *Segretario della X Commissione*, legge il verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati De Mita e Mattarella, della I Commissione.

Discussione del disegno di legge: Istituzione di Direzioni generali presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (3416-ter).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Istituzione di Direzioni generali presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile » (3416-ter).

Sul disegno di legge, oggi al nostro esame, che, come gli onorevoli colleghi sanno, è lo stralcio degli articoli 2 e 13 del disegno di legge « Norme sull'ordinamento del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e sulla istituzione del relativo Consiglio superiore », la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole. Tale parere favorevole si riferisce anche al nuovo testo elaborato dal Comitato ristretto ed approvato in via di principio dalle nostre Commissioni nella riunione, in sede referente, del 20 luglio, nonché sulle ulteriori modifiche concernenti l'istituzione del servizio della navigazione aerea, proposte dal Governo direttamente in sede di parere della Commissione bilancio. La Commissione bilancio segnala, per altro, l'opportunità di una conveniente modifica dell'articolo concernente l'elaborazione di un conto nazionale dei trasporti, suggerendo di sostituire l'inciso: « anche secondo le indicazioni del piano economico nazionale » con l'altro: « e secondo le indicazioni del piano economico nazionale ».

Il Relatore per la X Commissione, onorevole Fortini, ha facoltà di svolgere la relazione.

FORTINI, *Relatore per la X Commissione*. Nella precedente seduta in sede referente sono stati precisati i motivi e le ragioni che hanno indotto il Comitato ristretto e il Governo a sottoporre all'esame delle Commissioni qui riunite uno schema stralcio del disegno di legge sull'ordinamento del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, schema che è oggi al nostro esame in sede legislativa.

Detto schema si compone di tre articoli: il primo tratta della istituzione di una direzione generale per il coordinamento tra i vari settori delle ferrovie dello Stato, della motorizzazione civile, dei trasporti in concessione e dell'aviazione civile. A riguardo della necessità del coordinamento, ricordo che in passato, ed anche nella relazione della X Commissione sullo stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'anno finanziario in corso, è stata avvertita la mancanza di un coordinamento tra i vari settori dei trasporti e si è identificata in essa la principale causa della crisi che esiste da tempo in tali settori. Ne consegue che non può non trovare favore la prevista Direzione generale degli affari generali e del coordinamento.

Gli errori in campo dei trasporti sono possibili come altrove, e sono ancora più possibili in quanto conseguenza del rapido sviluppo tecnologico. Occorre, però, avviare i mezzi per ridurli al minimo, e ciò può ottenersi quando presso l'Amministrazione centrale si ha un servizio con compiti di studio, di ricerca, di coordinamento. È da auspicare che, in sede di riforma generale dell'amministrazione statale, il Ministero possa essere chiamato a coordinare tutti i settori dei trasporti, per il pieno utilizzo di ogni mezzo.

L'articolo 1 predetto, inoltre, nulla innovando per quanto attiene alla loro competenza, fa assumere agli esistenti Ispettorati per la motorizzazione e l'aviazione civile le denominazioni di Direzioni generali. Conseguentemente, gli Ispettorati compartimentali e le due sezioni di Perugia e di Potenza della motorizzazione assumono la denominazione di Direzioni compartimentali. Nulla da rilevare al riguardo.

Con l'articolo 2 si autorizza l'utilizzazione, per la nuova Direzione generale degli affari generali e del coordinamento, del personale delle altre due Direzioni generali nonché dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato e si riduce di una unità la pianta organica

della qualifica di direttore centrale di prima classe dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, al fine di fare fronte alla spesa conseguente alla nomina del funzionario che sarà preposto alla nuova direzione generale.

Si stabilisce anche che detto funzionario faccia parte sia del Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato che degli altri due Consigli di amministrazione del Ministero.

Anche per tale articolo, nulla da eccepire.

L'articolo 3 contiene una norma per l'elaborazione, a cura del Ministero dei trasporti, del conto nazionale dei trasporti, limitatamente, però, ai settori di competenza del Ministero stesso.

È in definitiva la stessa disposizione contenuta nell'articolo 13 del disegno di legge n. 3416, con la variante che non trattasi dello studio dei criteri per l'elaborazione del conto nazionale, ma di una elaborazione vera e propria del conto stesso, ad opera dell'Amministrazione centrale ed ovviamente rientrante nella competenza della nuova Direzione degli affari generali e del coordinamento.

Circa la necessità dell'elaborazione del predetto conto nazionale, mi richiamo alla relazione del disegno di legge, ove leggesi: « Il conto dei trasporti consentirà di determinare quale sia per la collettività il costo dei trasporti, tanto per l'esercizio che per gli investimenti, considerando gli oneri sopportati sia dallo Stato sia dai privati lavoratori o da altre categorie economiche ».

Termino questa mia breve relazione esprimendo il parere favorevole all'approvazione dello stralcio del disegno di legge al nostro esame.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Fortini della sua relazione.

Ha chiesto di parlare il Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile. Ne ha facoltà.

SCALFARO, *Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile*. Tanto il Comitato ristretto, quanto più di un onorevole deputato, nella precedente riunione in sede referente, hanno sottolineato la situazione particolarmente delicata in cui viene a trovarsi il settore dell'Aviazione civile. Questo, per vari motivi, non escluso quello del trattamento economico, si trova in uno stato di inferiorità rispetto agli altri settori del Ministero.

Il problema di natura economica non è affrontabile in questo momento; ma vi è un altro problema, sul quale c'è stato il parere favorevole del Ministero della riforma e della Ragioneria generale, relativo ad una migliore sistemazione dell'Ispettorato, che dovrebbe

IV LEGISLATURA — COMM. RIUNITE (AFFARI COSTITUZ.-TRASPORTI) — SEDUTA DEL 27 LUGLIO 1967

divenire Direzione generale. Si tratta della istituzione di un ulteriore servizio per l'aviazione civile, quello della navigazione aerea.

L'emendamento aggiuntivo relativo, da inserire all'articolo 1, suona così:

« È istituito presso la Direzione generale dell'aviazione civile il Servizio della navigazione aerea, al quale è preposto un direttore centrale.

Il numero dei direttori centrali di cui alla tabella I annessa al decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1964, n. 567, è elevato da 3 a 4 ».

Conseguentemente, propongo anche di ridurre di due unità, anziché di una, la pianta organica della qualifica di direttore centrale di prima classe dell'Azienda delle ferrovie.

Come ha già detto il Presidente, anche su questi due nuovi emendamenti la Commissione Bilancio ha avuto modo di esprimere parere favorevole.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa.

Passiamo alla discussione degli articoli.

Do lettura dell'articolo 1 del disegno di legge:

« Presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile sono istituite le seguenti Direzioni generali:

1) la Direzione generale per gli affari generali, per la vigilanza sull'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato e per il coordinamento;

2) la Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

3) la Direzione generale dell'aviazione civile.

Presso la Direzione generale per gli affari generali, per la vigilanza sull'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato e per il coordinamento sarà costituito, con provvedimento del Ministro del tesoro, un apposito ufficio con il compito di seguire l'andamento della gestione aziendale e di esercitare le funzioni ispettive attribuite al Ministero del tesoro dalle vigenti disposizioni.

Sono soppressi l'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e l'Ispettorato generale dell'aviazione civile. Le attribuzioni dei due Ispettorati generali ed il relativo personale sono trasferiti rispettivamente alla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e alla Direzione generale dell'aviazione civile.

Fino a quando non saranno riorganizzati i ruoli organici del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile nei limiti delle attuali dotazioni organiche, è utilizzato, per l'espletamento dei compiti della Direzione generale per gli affari generali, per la vigilanza sulla Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato e per il coordinamento, personale del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato. Tale personale conserva lo stato giuridico e gli emolumenti delle amministrazioni di provenienza.

In corrispondenza alla istituzione della Direzione generale di cui al punto 1) del primo comma ed alla conseguente istituzione di un posto di direttore generale, le dotazioni organiche delle qualifiche iniziali delle carriere direttive amministrative dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile sono ridotte ciascuna di una unità ».

Il Comitato ristretto propone di sostituirlo con il seguente altro:

« Presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è istituita una Direzione generale per il coordinamento tra i settori delle ferrovie dello Stato, della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e dell'aviazione civile. Tale Direzione è denominata « Direzione generale del coordinamento e degli affari generali ».

L'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e l'Ispettorato generale dell'aviazione civile assumono la denominazione, rispettivamente, di Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e di Direzione generale dell'aviazione civile.

Gli Ispettorati compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione assumono la denominazione di Direzioni compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Le due Sezioni distaccate di Perugia e di Potenza di detto ispettorato generale, previste dall'articolo 8 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 557, assumono la denominazione, rispettivamente, di Direzioni compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per l'Umbria e la Basilicata.

Alle dipendenze e nell'ambito delle Direzioni compartimentali operano gli Uffici provinciali già istituiti in via temporanea, ai sensi del citato articolo 8 ».

IV LEGISLATURA — COMM. RIUNITE (AFFARI COSTITUZ.-TRASPORTI) — SEDUTA DEL 27 LUGLIO 1967

A sua volta, il Governo propone di aggiungere al testo del Comitato ristretto i seguenti due commi:

« In seno alla Direzione generale dell'aviazione civile è istituito il Servizio della navigazione aerea al quale è preposto un direttore centrale.

Il numero dei direttori centrali di cui alla tabella I annessa al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 567, è elevato da 3 a 4 ».

Pongo in votazione l'articolo 1 nel testo del Comitato ristretto.

(È approvato).

Pongo in votazione l'emendamento aggiuntivo proposto dal Governo.

(È approvato).

L'articolo 1 risulta pertanto così formulato:

ART. 1.

Presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è istituita una Direzione generale per il coordinamento tra i settori delle ferrovie dello Stato, della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e dell'aviazione civile. Tale Direzione è denominata « Direzione generale del coordinamento e degli affari generali ».

L'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e l'Ispettorato generale dell'aviazione civile assumono la denominazione, rispettivamente, di Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e di Direzione generale dell'aviazione civile.

Gli Ispettorati compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione assumono la denominazione di Direzioni compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Le due Sezioni distaccate di Perugia e di Potenza di detto ispettorato generale, previste dall'articolo 8 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 557, assumono la denominazione, rispettivamente, di Direzioni compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per l'Umbria e la Basilicata.

Alle dipendenze e nell'ambito delle Direzioni compartimentali operano gli Uffici provinciali già istituiti in via temporanea, ai sensi del citato articolo 8.

In seno alla Direzione generale dell'aviazione civile è istituito il Servizio della naviga-

zione aerea al quale è preposto un direttore centrale.

Il numero dei direttori centrali di cui alla tabella I annessa al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 567, è elevato da 3 a 4.

Lo pongo in votazione nel suo complesso.
(È approvato).

Il Comitato ristretto propone il seguente articolo aggiuntivo 1-bis:

« Fino a quando non saranno riorganizzati i ruoli organici del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è utilizzato, per l'espletamento dei compiti della Direzione generale del coordinamento e degli affari generali, personale delle altre due Direzioni generali, nonché dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato. Tutto il personale conserva lo stato giuridico e il trattamento economico delle amministrazioni di provenienza.

In corrispondenza alla istituzione di un posto di direttore generale per la Direzione generale di cui al primo comma del precedente articolo 1, la pianta organica della qualifica di direttore centrale di prima classe della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è ridotta di una unità.

Il Direttore generale del coordinamento e degli affari generali fa parte dei Consigli di amministrazione dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e della Direzione generale dell'aviazione civile ».

Il Governo propone di sostituire il secondo comma con il seguente altro:

« In corrispondenza alla istituzione di un posto di Direttore generale per la direzione generale di cui al primo comma del precedente articolo e all'aumento di un posto di direttore centrale dei ruoli della Direzione generale dell'aviazione civile, la pianta organica della qualifica di direttore centrale di prima classe dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è ridotta di due unità ».

Non essendovi altri emendamenti, né osservazioni, pongo successivamente in votazione:

il primo comma;

(È approvato)

l'emendamento governativo, sostitutivo del secondo comma:

(È approvato)

IV LEGISLATURA — COMM. RIUNITE (AFFARI COSTITUZ.-TRASPORTI) — SEDUTA DEL 27 LUGLIO 1967

il terzo comma.

(È approvato).

L'articolo 1-bis risulta pertanto così formulato:

ART 1-bis.

Fino a quando non saranno riorganizzati i ruoli organici del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è utilizzato, per l'espletamento dei compiti della Direzione generale del coordinamento e degli affari generali, personale delle altre due Direzioni generali, nonché dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato. Tutto il personale conserva lo stato giuridico e il trattamento economico delle amministrazioni di provenienza.

In corrispondenza alla istituzione di un posto di Direttore generale per la direzione generale di cui al primo comma del precedente articolo e all'aumento di un posto di direttore centrale dei ruoli della Direzione generale dell'aviazione civile, la pianta organica della qualifica di direttore centrale di prima classe dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è ridotta di due unità.

Il Direttore generale del coordinamento e degli affari generali fa parte dei Consigli di amministrazione dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e della Direzione generale dell'aviazione civile.

Lo pongo in votazione nel suo complesso.
(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2 del disegno di legge:

« Il Consiglio superiore studierà i criteri per l'elaborazione di un conto nazionale dei trasporti nel quale siano considerate le spese che lo Stato, altri enti pubblici ed i privati sostengono per l'esercizio e per gli investimenti nei settori di competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, sia globalmente sia per i singoli mezzi, ai fini della determinazione delle direttive di politica dei trasporti anche secondo le indicazioni del piano economico nazionale ».

Il Comitato ristretto propone di sostituirlo con il seguente:

« Il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile curerà l'elaborazione di un conto nazionale dei trasporti nel quale siano considerate le spese che lo Stato, altri enti pubblici ed i privati sostengono per l'esercizio e per

gli investimenti nei settori di competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, sia globalmente sia per i singoli mezzi, ai fini della determinazione delle direttive di politica dei trasporti anche secondo le indicazioni del piano economico nazionale ».

La Commissione bilancio, a sua volta, propone di sostituire le parole finali: « anche secondo le indicazioni del piano economico nazionale », con le altre: « e secondo le indicazioni del piano economico nazionale ».

Pongo, innanzitutto, in votazione l'articolo sostitutivo del Comitato ristretto, fino alle parole: « ai fini della determinazione delle direttive di politica dei trasporti » comprese.

(È approvato).

Pongo ora in votazione l'emendamento sostitutivo delle parole finali proposto dalla V Commissione bilancio.

(È approvato).

L'articolo 2 risulta pertanto così formulato:

ART. 2.

Il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile curerà l'elaborazione di un conto nazionale dei trasporti nel quale siano considerate le spese che lo Stato, altri enti pubblici ed i privati sostengono per l'esercizio e per gli investimenti nei settori di competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, sia globalmente sia per i singoli mezzi, ai fini della determinazione delle direttive di politica dei trasporti e secondo le indicazioni del piano economico nazionale.

Lo pongo in votazione nel suo complesso.
(È approvato).

Il Comitato ristretto propone, infine, di sostituire il titolo con il seguente altro:

« Norme sull'ordinamento del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile ».

Lo pongo in votazione.
(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

IV LEGISLATURA — COMM. RIUNITE (AFFARI COSTITUZ.-TRASPORTI) — SEDUTA DEL 27 LUGLIO 1967

Comunico il risultato della votazione sul disegno di legge:

« Istituzione di Direzioni generali presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile » (3416-ter):

Presenti e votanti 51

Maggioranza 26

Voti favorevoli 50

Voti contrari 1

(La I e X Commissione approvano).

Hanno preso parte alla votazione:

per la I Commissione: Ballardini, Baroni, Berloffia, Bernetic Maria, Bersani, Bressani, Cavallari, Colleselli, Corrao, Darida, Delle Fave, Di Primio, D'Onofrio, Gullo, Gullotti, Ingrao, Lizzero, Nannuzzi, Nucci, Piccoli, Ruffini, Scotoni e Tozzi Condivi;

per la X Commissione: Alba, Amodio, Armato, Baldani Guerra, Battistella, Belci, Bigi, Calvaresi, Canestrari, Cappugi, Catella, Cavallaro Nicola, D'Ambrosio, De Capua, Degli Esposti, Fiumanò, Fortini, Franco Raffaele, Gatto Vincenzo, Giachini, Golinelli, Mancini Antonio, Manenti, Marchesi, Reale Giuseppe, Sammartino, Veronesi e Vincelli.

Sono in congedo:

De Mita e Mattarella, della I Commissione.

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO